

Gazzettino FOTOGRAFICO



EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

ANNO IV - N. 3
MAGGIO 1990

Periodico di Arte Fotografica, Cultura e Sport
ORGANO UFFICIALE DELL'U.I.F.

Spedizione in Abb. Post.
Gr. III/70%

Attestati di benemerenzza ai soci U.I.F.

L'Unione Italiana fotoamatori, a norma dell'art. 1 dello Statuto comma (a) del secondo capoverso in concerto con la direzione del "Gazzettino Fotografico" che della attività ricreativa e culturale cura la diffusione, ha inteso elargire un pubblico riconoscimento ai seguenti soci U.I.F., aventi i requisiti di cui all'art. 2 comma (b) e riscontrati dagli atti esistenti a Romeo Vincenzo di Reggio Cal., Balistreri Carlo di Roma. Ducato Salvatore di Bolzano, Calogero Aldo di Reggio Cal., Rinaldi Mario di Taranto, Stramandinoli Pasquale di Arena (CZ), Baffoni Bruno di Morciano (FO), Caroleo Alberto di Reggio Cal., Di Pietro Paolo di Siracusa, Corvino Enzo di Fano (PS), Occhiuto Antonino di Villa S. Giovanni (RC), Mancuso Antonio di Cellara (CS), Schimizzi Carmelo di Locri (RC), Larussa Vincenzo di Lamezia Terme (CZ), Rotondi Giustino di Spoleto (PG), Flesca Emilio di Reggio Calabria, Zanotti Roberto del TCI di Milano, Altomare Carmine di Rogliano (CS), Romeo Giuseppe di Reggio Calabria, assegnando loro i rispettivi attestati.

Benemerito U.I.F. con la seguente motivazione:

per avere onorato, materialmente, oltre che con azioni ed opere, gli ideali della fotografia amatoriale, dando a tutto ciò che vi ruota attorno un encomiabile slancio vitale.

Ed ai seguenti FotoClub: Fotoclub "Eyes" di S. Felice sul Panaro, Fotoclub "L'incontro" di Somma Lombardo, Gruppo Fotografico D.L.F. di Grosseto, Fotoclub Ticino di Castelletto Ticino, C.A.S.C. Banca d'Italia di Palermo, Gruppo Fot. "Flash" di Soverato e Fotoclub "B. Morciano" di Morciano di Romagna con la seguente motivazione:

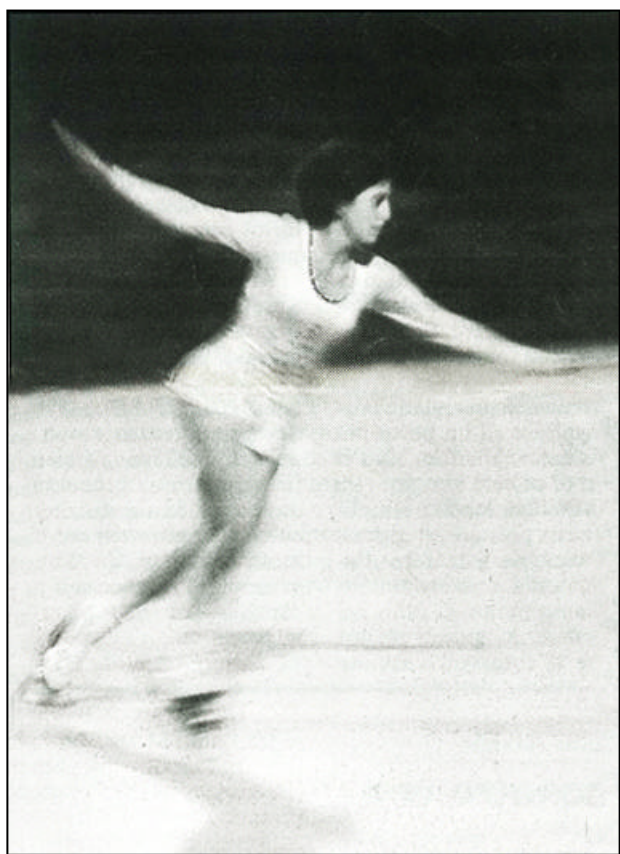
per avere, con la loro appartenenza, aperto un circuito esteso in campo nazionale, di sana utilizzazione del tempo libero e di promozione dell'arte fotografica.

Al di là della sintesi meritoria che accompagna gli attestati, c'è da dire che, facendosi Lor Signori protagonisti di idee promozionali, chi in un modo, chi in un altro, chi meno, chi più, secondo le proprie influenze, spesso assumendosi oneri contingenti le varie occasioni e situazioni, hanno posto in essere accenti di spiccata sensibilizza-

zione del settore come pure, di riflesso, indici trainanti per l'aggregazione sociale dell'U.I.F. e che si sono configurate altrettante ragioni di prestigio alla sigla, motivi di continua, dinamica lievitazione della stessa. Non siamo una moltitudine ma la spinta, va detto per inciso, è stata di tutto rispetto, un vero miracolo di entusiasmo che va giustamente premiato; non macano nell'attuale corpo sociale U.I.F. ele menti capaci di esprimersi al meglio sui valori che perseguiamo, farsene interpreti su tale scia significa elevare il senso della propria appartenenza L'emulazione, in definitiva, di quel che ci vuole per tagliar traguardi ancor più ambiziosi su scala nazionale. L'indifferenza o peggio ancora, l'abulia e l'assenteismo di lasciare agli altri ciò che è necessario far comunque, non è scelta di buon auspicio, diamoci un'identità di forza serando le file col faticoso motto; **tutti per uno, uno per tutti.**

Ai più solerti fissiamo un preciso appuntamento con il successivo giro di attestati di Benemerito U.I.F., nonché di B.F.A. (Benemerito della Fotografia Artistica).

Una foto alla ribalta di EMILIO FLESCA - REGGIO CALABRIA



Il pattinaggio artistico ha momenti di esaltazione coreografica della figura femminile che in questa immagine sembra volersi... librare sulla pista

4° Concorso Nazionale Fotografico "Città di Grosseto"

Si è concluso sabato 31 marzo nel Chiostro di San Francesco con la premiazione dei vincitori il 40 Concorso Nazionale Fotografico. Il concorso è stato patrocinato dalle Amministrazioni comunale, provinciale e dall'U.I.F. (Unione italiana Fotoamatori). La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Fotografico D.L.F. e dal Circolo Fotografico dipendenti Rama che hanno curato tutti i minimi particolari per la riuscita del concorso. Numerosi sono stati i partecipanti da ogni parte d'Italia, sono infatti pervenute 600 fotografie di un livello qualitativo notevole che ha reso faticoso il compito della



Un momento della manifestazione

Giuria, che dopo un attento esame delle opere ha deciso di premiare i seguenti autori: Tema Fisso "Lo Sport", 1° premio a Visani Mauro di Faenza 2° premio Genovesi Enrico di Cecina 3° premio Cammi Fabio di San Nazzaro d'O., Tema Libero 1° premio Rigali Sauro di Livorno, 2° premio Berini Luciano di Gorizia, 3° premio Molino Marcello di Grosseto. La mostra esposta dal 31 marzo al 9 aprile è stata visitata da numerosi visitatori i quali si sono complimentati con gli organizzatori Sigg. Fani, Dondolini e Romeo del Gruppo Fotografico D.L.F. Farinelli, Magi e Santini del Circolo Fotografico Dipendenti Rama.

Il presente non passerà

Soggettivismo, individualismo, materialismo, narcisismo, relativismo..., sono solo alcuni degli innumerevoli -ismi che hanno caratterizzato la cultura italiana degli anni Ottanta.

Nel decennio che si è consumato si è messa in luce la tendenza a "privatizzare" la vita quotidiana intendendo questo fenomeno come un ripiegamento dell'individuo nel calore accogliente di un anonimato esclusivo.

Ogni -ismo scaturisce da
(continua a pagina 2)

Il rovescio della medaglia

Partecipando con una certa frequenza ai concorsi fotografici ci si accorge ben presto dell'esistenza di un modo molto preciso di fare e intendere la fotografia. Quello che più sorprende e infastidisce è quell'aria sorniona di copiare e copiarci per rimanere, forse involontariamente, entro certi schemi espressivi. Pochi autori ne escono con uno stile preciso e originale. I più rimangono intrappolati dall'abitudine di fotografare secondo un certo copione. Questo non significa che gli autori non siano preparati tecnicamente, anzi; capita spesso di vedere delle immagini ben composte e ottimamente illuminate ma che sanno tanto di "Deja vù", già viste. La colpa è un pò di tutti: autori e giurie. C'è pigritia di idee e di giudizi. I componenti delle giurie spesso cadono in errore codificando la fotografia entro certi schemi preconfezionati che invece non dovrebbero esistere. Se vogliamo che la fotografia non rimanga una semplice riproduzione della realtà ma possa aspirare ad un posto più considerevole allora sarà il caso di correre ai ripari. La soluzione in fondo è semplice: basta prestare attenzione e incoraggiare la foto d'avanguardia, e questo aimé lo vediamo molto di rado nei concorsi. Ai giurati manca forse il coraggio? Eppure qualcosa di nuovo accade

anche in fotografia. Se per esempio vi capita di visitare qualche mostra personale (specialmente se l'autore in questione vive al di fuori dei concorsi fotografici) vi accorgete immediatamente che esistono anche in questo campo le avanguardie, gli esperimenti, le ricerche sui più svariati temi. Non tutto quello che è diverso deve necessariamente essere considerato buono, questo lo sappiamo, ma occorrerebbe prestare molta attenzione anche a questo tipo di autori. Spesso sono persone che si addentrano in ricerche per anni e con molta costanza riescono a costruirsi uno stile preciso d'espressione, una specie di firma con la quale disegnano con uniformità il loro modo di intendere la fotografia e questo è d'obbligo dirlo succede molto raramente in un concorso.

Anche la fotografia come tutte le cose deve essere finalizzata ad uno scopo ben preciso e non fine a se stessa. Vincere premi fa piacere, questo è innegabile, ma non dev'essere l'unico scopo di un fotografo. Abbiamo in mano un potenziale espressivo ed un'entropia culturale ed artistica che molti paesi ci invidiano, usiamoli al meglio, con più coraggio, per una fotografia migliore.

Alfredo Davoli

U.I.F. Messina Successo del 1° Concorso Fotografico "La Sicilia e i suoi personaggi"



Da sinistra: Arturo Rossi dell'A.C.T., Giuseppe Scavello (delegato U.I.F.), Letterio Stella e Marco Benante dell'A.C.T. "Il Timone"

Con una ricca premiazione, si è conclusa Sabato 31 marzo 1990, nei locali gentilmente messi a disposizione dal consiglio del IX Quartiere del Comune di Messina, la mostra relativa al 10 Concorso Fotografico "La Sicilia e i suoi personaggi", organizzato dall'Associazione Teatrale Culturale "IL TIMONE" di Messina. Certo è un pò anomalo il connubio che ha dato nascere questa manifestazione, (teatro fotografia) ma se per un attimo, si fa un'analisi di quello che gli autori hanno trasmesso con le loro opere, non ci viene così difficile pensare che la fotografia con la sua schiettezza, con i suoi flash, sta al centro di quanto ci circonda. Va fatto un ringraziamento, agli autori che con le loro opere hanno fatto conoscere angoli della Sicilia, che con un pò di coraggio uscivano fuori dai circuiti turistici tradizionali, rivalutandone con efficacia, attraverso anche personaggi, un fascino ricco di tradizioni in via di estinzione. In serata, poi le immagini hanno purtroppo lasciato il posto ai soliti discorsi di rito, da parte del politico di turno, presente alla premiazione, che con l'auspicio di un prossimo arrivarci, insieme alla giuria ha consegnato una pioggia di premi agli autori distinti particolarmente.

DALLA 1ª PAGINA

Il presente non passerà

un'esasperazione del rapporto amore odio di cui è oggetto per cui esso (-ismo) implica una fattura dell'individuo nei confronti della memoria collettiva, cioè storica e, dunque, una perdita della continuità cronologica con un futuro sempre più ambiguo e incerto. La fotografia degli anni Ottanta non fa eccezione: tecnicamente si è inserita la "pellicola" magnetica e si è sviluppato molto il campo delle telecomunicazioni, formalmente ed esteticamente si è strategizzata la composizione in base ad esigenze di marketing mentre la foto documentaristica è sempre più scissa dal proprio contesto in nome del grande impatto visivo, se non emozionale, offerto dalle manifestazioni esasperate della natura umana.

Le immagini degli anni Ottanta sono spesso di notevole effetto ma superficiali e troppo uniformate alle esigenze del target.

Esse svaniscono senza lasciare tracce sostituite da altre, troppo simili alle precedenti per dare allo spettatore il senso del tempo che passa. Egli pare avvolto da un eterno presente, rassicurante nella sua piattezza.

Andrea Pitasi

Busto Arsizio

Incontro con la fotografia francese

Il 29 maggio 1990 a Busto Arsizio (VA), si inaugura un nuovo appuntamento della rassegna "Obiettivo Francia, fotografia e fotografi 1819-1839". Bustimmagine quinta edizione, a cura dell'amministrazione comunale.

Questo nuovo incontro con la fotografia francese presenta una mostra di documentazione del territorio, curata da Alain Buttard del Centre d'Action Culturelle di Belfort.

I fotografi che hanno partecipato all'iniziativa sono Claude Caroly (Francia), John Davies (Inghilterra), Mare Deneyer (Francia), Gilbert Fastenaekens (Belgio), Hubert Grootelaes (Belgio), Werner Hannappel (Germania), Manolo Laguillo

(Spagna), Mikael Levin (USA), Christian Meynen (Belgio), Mare Tulane (Francia).

Esposizione dal 29 Maggio al 24 Giugno 1990, nei locali Villa Cicogna, piazza Vittorio Emanuele II 2, Busto Arsizio (VA).

Alessandria

Mostre fotografiche

Organizzata dal C.I.F.A. con il supporto locale del Club amici dell'Arte nelle sale dell'Enoteca Regionale di Acquit. in piazza Levi 7 dal 25/4 al 13/5 sono esposte le mostre:

"Creature del mare", per gentile concessione Kodak spa Milano.

"Merit Cup/F.40", di Luigi Martinengo di Alessandria, seguiranno nel periodo della mostra a serate da concordare le seguenti proiezioni dei diaporami:

"Mongolfiere: colori e fantasia"

"Io sport in libertà"

entrambi i diaporami sono realizzati collettivamente dai Soci del C.I.F.A. questa manifestazione avrà il Patrocinio dell'Amm. Prov. di Alessandria ed è organizzata dall'Ass. allo Sport.

Nuova pellicola Kodak

Utilizzando la pellicola Kodak Technical Pan, che presenta delle caratteristiche strutturali di maggior contrasto e potere risolvante, si ottengono ottimi risultati nella realizzazioni di diapositive di immagini riprese da terminali video e titoli ad alto contrasto.

Le numerose applicazioni del corredo per ottenere perfette immagini a uso scientifico, giornalistico, educativo, artistico medico e altro ancora, sono facilitate dalla semplicità di utilizzo del kit di inversione Kodak.

La capacità di trattamento è di 12 rulli 135-36 per litro di soluzione, il tempo di trattamento, a 20 gradi, varia da 38,5 minuti, in rapporto all'attrezzatura utilizzata. La possibilità di controllo del contrasto è ottima, semplicemente seguendo le istruzioni del trattamento.

Un'altra caratteristica importante del nuovo corredo è la stabilità dei chimici di sviluppo, che si conservano perfettamente diluiti in soluzione di lavoro, per 8/10 settimane. I chimici concentrati sono liquidi ed eliminano qualsiasi problema di miscelazione. Per il fissaggio, Kodak Rapid Fixer o il Kodafix.

I Vincitori del Concorso T.C.I.

Il Touring ha rafforzato la sua presenza nell'area espositiva dedicata al turismo giovane. Una grande novità è stata la Mostra dei 30

lavori fotografici finalisti del Concorso "Scoprire l'Italia", bandito dal TCI tra tutti i soci, con la collaborazione della Fuji Film Italia e dell'U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori). Sono risultati vincitori: 1° premio Ferdinando Mattaboni di Oltrona S. Mamete (CO) per il lavoro "Fascino e suggestione de Lago Pusiano"; 2° premio Giampiero Piccagliani d Carpi (MO) per il lavoro "L'appennino reggiano - La Bismantova"; 3° premio Alberta Fontanella di Fan (PS) per il lavoro "Castel luccio di Norcia". Alla premiazione hanno partecipato il pàresidente TCI Francese Serbelloni, il presidente della Fuji Film Egon Parth e il fotografo Toni Nicolini.

Lutto

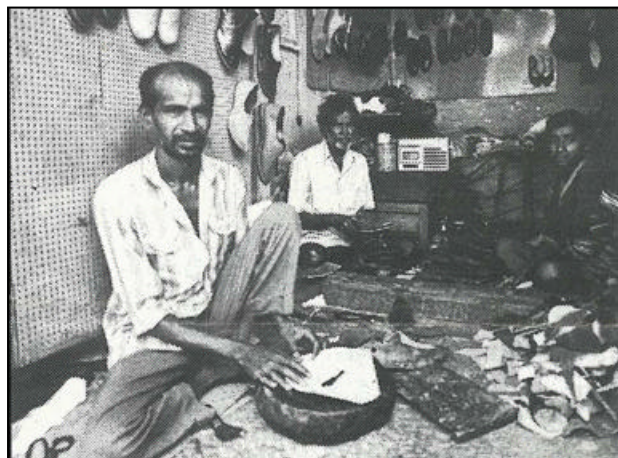
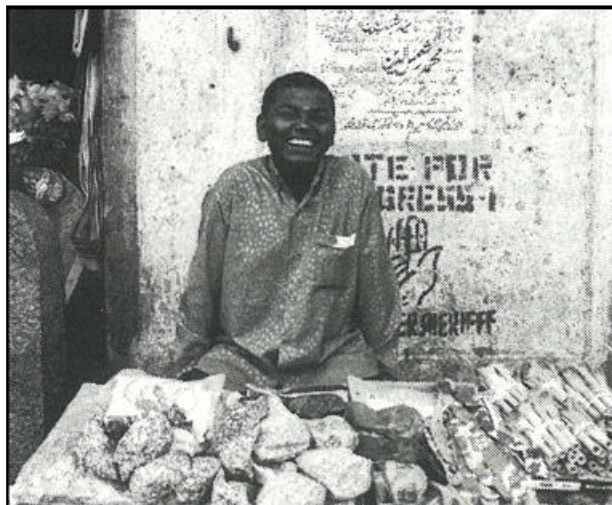
La direzione del Gazzettino Fotografico si associa al dolore del Maestro Angelo Cozzi per la morte del caro padre.

Il mercato di Bangalore

Reportage di Virgilio Carnisio

Sono stato in India per la prima volta. Avevo sentito tante voci, tante notizie assai spesso contraddittorie: per alcuni tutto era fantastico tra sfumature di folklore e esotici misteri; per altri c'era solo la miseria, la sporcizia la malattia ogni volta in agguato. Come sempre non restava che verificare.

L'impatto è stato violento: il vecchio autobus che dall'aeroporto di Bombay mi portava a quello nazionale percorreva larghi viali della periferia urbana; ai bordi, sotto tende tappezzate lamiere cartoni e qualsiasi, altra cosa potesse



offrire un poco di riparo a miriadi di bambini seminudi, di vecchi coperti di stracci, di donne immobili, di uomini con gli occhi persi nel vuoto; e ovunque l'odore, la puzza quasi fisica, reale, dell'indigenza, dell'assoluto bisogno. Poi, con due ore di volo, Bangalore, nel Sud, nel cuore della "grande madre".

Costruita dagli inglesi all'epoca dell'espansione coloniale, la città conserva le caratteristiche originali con vie ampie e diritte, grandi spazi verdi di parchi e giardini, il prato del golf, gli edifici che mantengono, pur con qualche segno di degrado, la nobiltà di un tempo e il monumentale Palazzo del Governo che è la massima testimonianza dell'impero perduto.

Ma a fianco della città "ufficiale" la cui visita appanna le esigenze del raro turista e del frettoloso uomo d'affari, ve n'è un'altra: quella più vera, popolare, attuale ed antica, immutabile nell'apparenza come è immutabile, nel tempo, lo spirito di questa gente.

Sono viuzze in cui manca anche il nome, stradine affollate di gente senza fretta che fanno del mercato l'occasione per stare insieme, per vivere

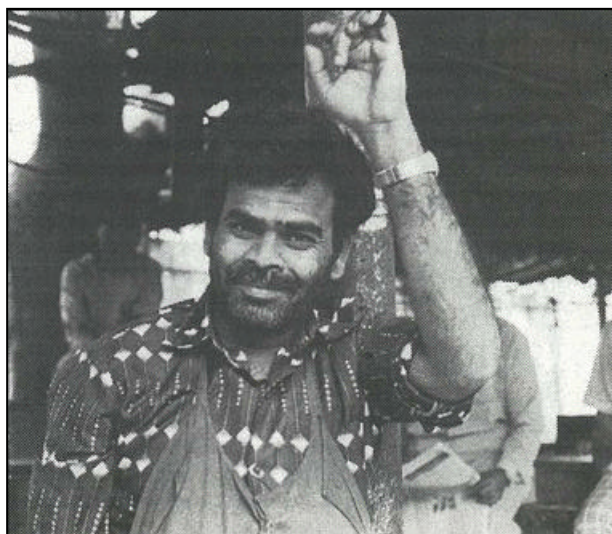
insieme la vita di giorni sempre uguali ma sempre da trascorrere intensi con la tranquillità e la serenità nell'anima.

Il fotografo si lascia andare in questo bagno di folla che gli si stringe intorno con i segni di amicizia, quasi di affetto e la macchina fotografica coglie sguardi vivaci e profondi, sorrisi chiari e distesi, volti luminosi e fieri; è la dignità di queste persone, la loro civiltà che viene da secoli lontani ed è soprattutto la grande spiritualità che infonde ogni loro

azione e ridimensiona, nell'accadere degli eventi, i drammi e le miserie; per questo ci sarà una fine, per lo spirito mai ed entrerà, per vivere tante vite, nel corpo di un altro uomo, o animale, o pianta, o pietra. tante vite fino a raggiungere la pienezza dell'Assoluto.

E in questo contesto, che sovente sfugge ai visitatori intruppati in comitive organizzate sempre in partenza per qualche altra meta, che anche il fotografo deve operare senza cedere alla facile tentazione dei mille colori, dei visi scavati di rughe, degni indecifrabili segni variopinti apposti sulla fronte delle donne, delle curiose fogge dei vestiti, di tutto quello che ci sembra tanto pittoresco quanto a noi insolito.

Ecco allora la mia scelta del bianco e nero e del grandangolo per pulire l'immagine da elementi dispersivi ed andare direttamente, senza intermediazioni, dentro all'uomo, guardandolo fisso nel volto e negli occhi per capire il suo pensiero, per capire il suo cuore.



Workshop fotografico

Cetraro 13-21 Ottobre 1990

Comitato Organizzatore

Fotopratica, Fotoclub Nettuno,
Grand Hotel San Michele

Collaborazione

Unione Italiana Fotoamatori (U.I.F.)

Direttore Artistico

Gianni Baumberger

Workshop

Nudo e creatività

con il maestro Angelo Cozzi

La fotografia come memoria del futuro con il maestro Franco Fontana

Foto naturalistica

con il maestro Paolo Fioratti

Reportage

Architettura, etnia ed ambiente

con il maestro Mario De Biasi

- Ciascun workshop avrà luogo solo a raggiungimento del numero di quindici allievi, in caso contrario l'organizzazione entro il 30.9.1990 si impegna di rimborsare la quota di acconto versata.
- La quota di iscrizione (L. 350.000) al Workshop, include: trasferimenti nei luoghi di ripresa fotografica; distribuzione di accessori e pellicole (offerte dalla Kodak); attestato di partecipazione.
- Programma di soggiorno: 13 ottobre: sabato pomeriggio arrivo dei partecipanti e cocktail di benvenuto; serata "go to together".
- 14 ottobre:** domenica riunione con i docenti, esame dei portfolio, presentazione ed inizio dei corsi.
- Fino al 21:** pensione completa e svolgimento dei seminari.
- Sabato 20:** giornata conclusiva dei Workshops; cena di gala, premiazione delle opere del 3° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Cetraro" 3° Gran Premio San Michele, consegna diploma.
- Domenica 21:** prima colazione e partenza.

Mostre

Esposizione delle foto ammesse

al 3° Concorso Fotografico

Nazionale "Città di Cetraro"

3° Gran Premio San Michele

Collettiva Fotografica Regionale

Autori U.I.F.

Come arrivare:

In auto da Nord: autostrada Sa RC uscita Lagonegro Nord Fondovalle Noce fino alla 55 18 TIRR. Inf. in direzione Sud Il San Michele è al Km 293 + 100.

In treno: Alla stazione di Paola fermano rapidi ed Intercity. Esistono taxi se non si è prenotato il transfer. In aereo: aeroporto di Lamezia. E opportuno prenotare il transfer.

In aereo: aeroporto di Lamezia. È opportuno prenotare il transfer.

Per informazioni rivolgersi:

Salvatore Iozzi via S. Francesco n° 80

87022 CETRARO (CS) tel. 0982/970050.

Il Fotoclub "Il Nettuno"
organizza il
3° Concorso
Fotografico Nazionale

Trofeo Città di Cetraro

3° Gran Premio "San Michele"

Patrocínio: **Regione Calabria Ass. al Turismo**
Unione Italiana Fotoamatori (U.I.F.)

Collaborazione: **Gran Hotel San Michele Cetraro**
Martini & Rossi Torino
Fotopratica Milano
Kodak S.p.A. Milano
Ina As.italia Ag. Gen. Castrovillari

Tema libero

Tema Obbligato: "La città come zoo"

Sezioni:

• **Bianco/nero** • **Colorprint** • **Diacolor**
termine ultimo 20 Settembre 1990

Valevole classifica U.I.F.

Premi:

Trofeo "Il Nettuno" al miglior Autore in assoluto

Tema libero:

1° Premio per ogni sezione: Coppa e week end gratuito presso il Grand Hotel di Cetraro

2° Premio per ogni sezione: Coppa e Premio in natura dell'Azienda Agraria San Michele.

3° Premio per ogni sezione: Coppa o targa.

Tema obbligato:

3° Gran Premio "San Michele" (1° ed unico premio)

L. 500.000 all'Autore che ha saputo esprimere l'effetto gabbia delle città sugli esseri viventi.

Premi speciali:

Ritratto - Nudo - Macro - Caccia Fotografica

Al Club fotografico più numeroso

Al miglior Autore Calabrese: Coppa ma Assitalia Ag. Gen. di Castrovillari (CS).

Coppe, targhe e medaglie sono gentilmente offerte dalla Kodak S.p.A.

Chiedere bando a:

Fotoclub "Il Nettuno" e/o Salvatore Iozzi
Via San Francesco n° 80 87022 CETRARO (CS)

Collettiva fotografica
Nazionale U.I.F.

Noto 18-19-20 Maggio

BONANOMI FRANCO Legnano (MI)	MANCUSO ANTONIO Cellara (CS)
ROTONDI GIUSTINO Spoleto (PG)	DI PIETRO MARIO Reggio Cal.
RINALDI MARIO Taranto	MAROCCHI GIOVANNI Chieti
PANFILI FRANCESCO Gualdo T. (PG)	MUZZUPAPPA ANTONIO Reggio Cal.
FELICETTI ROBERTO Viareggio (LU)	IAQUONE MICHELE Chieti
MALIZIA LUIGI Parma	TISTONI FABIO Poggibonsi (SI)
ROSSINI LORIS Faenza	MINNITI GIUSEPPE Reggio Cal.
LARUSSA VINCENZO Lamezia T. (CZ)	DEL TORCHIO FABIO Milano
LA BUA GIOVANNA Palermo	ROMEO GIUSEPPE Reggio Cal.
MATACERA ANTONIO Soverato (CZ)	MARCANTONIO GIUSEPPE Pescara
CALLIPO PIETRO Petriolo (MC)	FLESCA EMILIO Reggio Cal.
CARERI NUNZIO Soverato (CZ)	DI PIETRO DINO Splottore (PE)
CALOGERO ALDO Reggio Cal.	DUCATO SALVATORE Bolzano
PUCCIO ANDREA Poggibonsi (SI)	BERTOLI GIANCARLO Alpignano (TO)
CLIVE HANDERSON Treviso	DRAGHI ELIO Collegno (TO)
BERNARDINI GIANCARLO Alpignano	CARUSO FRANCESCO Noto (SR)

U.I.F. NOTIZIE

La Segreteria Nazionale U.I.F. comunica che l'Annuario 1989 è in corso di stampa per i tipi "Edizioni del Gazzettino Fotografico" e si prevede che possa essere presentato ufficialmente in Sede di congresso Nazionale a Noto (SR), previsto per il 18 19 20 Maggio 1990. I soci potranno ritirare personalmente la copia di propria pertinenza.

Al Circolo Fotografico Milanese

BANGALORE
E DADDAMARURU

mostra fotografica di stampe b/n di

Virgilio Carnisio
3-15-maggio 1990

<i>Gazzettino</i> FOTOGRAFICO Periodico di Arie Fotografica, Cultura e Sport
DIRETTORE EDITORIALE GIUSEPPE ROMEO
DIRETTORE RESPONSABILE doti. VINCENZO ROMEO
CONDIRETTORE DI REDAZIONE cav. EMILIO FLESCA
CONDIRETTORE ARTISTICO doti. CARLO BALISTRERI
IN REDAZIONE Adonio Muzzupappa - Mario Di Pietro Giuseppe Mimiiti - Felice Iozzi
COLLABORATORI Mario Rinadi - Franco Mileto Carmelo Seltimizzi - Luigi Malizia Giustino Rotondi - Gianni Diano Antonio Mancuso - Andrea Pilasi Carmine Altomare
DIREZIONE Via Lia, 13 scala C int. 3 Casella pos. 203 Tel. 0965/42127 592122
Aut. Trib. Reggio Calabria n. 2 del 13.2.1987
STAMPA: Grafica Enotria



Servizio Roma s.r.l.

BUSINESS CENTER

Società di Servizi che, senza limiti di territorialità, opera nel terziario avanzato fornendo:

a) A Province, Comuni, Consorzi Pubblici e Comunità Montane, consulenza ed assistenza tecnica economica finanziaria assicurativa amministrativa per l'accesso agli interventi CEE (FESR, FIO etc.), per le operazioni finanziarie tramite BEI, gli Istituti di credito speciale per le opere pubbliche e le Società di leasing pubblico;

b) A piccole e medie imprese un completo servizio di intermediazione finanziaria e commerciale.

L'attività della società, inoltre, si estende a tutte le tematiche ambientali ed ecologiche, riferite al pubblico ed al privato, riconducibili, nella fase realizzativa, agli interventi sopra accennati.

Uffici di rappresentanza e corrispondenti in Italia e all'Estero:

Via Tribuna Tor de' Specchi, 18/A (Piazza Aracoeli) 00186 ROMA
Tel. 06/6786547 6789069 Telefax 06/6781469 Telex 624168